herpy

CAMALEONTI

Cameroon Two-horned Mountain Chameleon

Trioceros montium

Trioceros montium è un camaleonte verde di taglia media originario delle montagne del Camerun. Il maschio porta due lunghi corni sul muso, una cresta dorsale alta e una vela sulla coda, mentre la femmina è priva di corni. La specie depone uova e richiede un'umidità dell'aria molto alta e un allestimento tranquillo e fittamente piantumato. È rara in terrario e si adatta meglio a un allevatore esperto.

Famiglia: Chamaeleonidae Nome precedente: *Chamaeleo montium; Chamaeleo monticum*

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**20-25 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Aspettativa di vita	**4-6 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Arboricolo**
Habitat	**Foresta pluviale e foresta montana**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**60 × 60 × 90 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**22-25 °C**
Punto caldo	**29-32 °C**
Temperatura, notte	**15-20 °C**
Umidità	**80-100%**
UVB	**Consigliati** Zona Ferguson 2
Alimentazione	**Insetti**
Detenzione	**Singolarmente**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**6 mesi**
Uova per deposizione	**5-25 uova**
Deposizioni all'anno	**2-3**
Incubazione	**140-160 giorni** a 22-25 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Quasi minacciata (NT)**

La specie

Trioceros montium è un camaleonte arboricolo di taglia media. Il maschio raggiunge fino a 25 cm in totale, coda inclusa, e la femmina fino a circa 20 cm. Il maschio porta due lunghi corni che puntano dritti in avanti dal muso, una cresta dorsale alta e ondulata e una vela ancora più alta sulla coda. La femmina ha solo piccole scaglie coniche al posto dei corni e non ha la vela caudale.

Il colore di fondo va dal verde bosco brillante a quello scuro o tendente al blu. Le grandi scaglie a placca sul corpo possono essere arancioni, verde chiaro o azzurro cielo, e il maschio ha spesso una striscia gialla bordata di blu che scende in diagonale dal dorso verso il ventre. Durante le esibizioni il maschio mostra macchie blu, verde lime e gialle sulla testa e sulle spalle. Una femmina con le uova si scurisce e spesso mostra pelle rossa tra le scaglie verdi. I colori cambiano con l'umore, la temperatura e lo stress, non in base all'ambiente circostante.

Il nome scientifico significa 'delle montagne' e rimanda alla distribuzione sulle montagne del Camerun. La specie è meno comune in terrario rispetto alle grandi specie di *Trioceros* e i dati di allevamento sono scarsi. Le dimensioni del terrario, la zona UVB e le quantità di cibo sono quindi ricavate da specie montane affini.

Leggi di più: Luce e UVB

Distribuzione e habitat

Trioceros montium è endemico del Camerun e si trova lungo la parte meridionale della catena montuosa vulcanica, dal Monte Camerun ai monti Manengouba. La specie è stata trovata anche nel distretto di Mamfe, sul Monte Kupe e nelle Rumpi Hills. Vive tra 600 e 1.250 m di altitudine, cioè sui versanti inferiori e medi delle montagne piuttosto che sulle cime.

> **Areale d'origine:** Camerun.

HABITAT

La specie vive nella foresta umida dei versanti montani, nelle valli fluviali e nella foresta nebulare a quota bassa o media, dove cadono abbondanti precipitazioni e dove nuvole e nebbia restano spesso sospese tra gli alberi.

L'umidità dell'aria è alta tutto il giorno e le notti sono più fresche dei giorni. Gli animali stanno nella vegetazione fitta e sono timidi.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

Cura

IL TERRARIO

Un esemplare adulto richiede un terrario di almeno 60 × 60 × 90 cm (lunghezza × larghezza × altezza). La specie va tenuta singolarmente e i maschi non devono potersi vedere.

Allestisci il terrario in modo molto fitto con piante vive, rami sottili e ramoscelli a diverse altezze, e assicura una buona illuminazione per le piante. Gli animali devono potersi ritirare completamente tra le foglie. Un terrario ibrido in vetro e rete garantisce ventilazione e trattiene al tempo stesso l'umidità, mentre uno scarico sul fondo elimina l'acqua in eccesso. Il substrato non è necessario.

L'aria stagnante provoca infezioni delle vie respiratorie, quindi l'aria deve essere in movimento anche quando l'umidità è alta.

TEMPERATURA

La temperatura diurna deve essere intorno a 22-25 °C, con una zona di basking di 29-32 °C. Un terrario più fresco con una piccola zona di basking è più adatto di uno caldo.

Di notte la temperatura deve scendere a 15-20 °C, ma al massimo di circa 10 °C rispetto a quella diurna.

Controlla la temperatura con due termometri posti alle due estremità del terrario.

UMIDITÀ E ACQUA

Un'umidità dell'aria molto alta è fondamentale per la specie. L'umidità deve arrivare quasi al 100 %, e l'animale deve avere accesso all'acqua in ogni momento anche di giorno. Nebulizza il terrario con un umidificatore a ultrasuoni di notte e al mattino presto, e spruzza o fai gocciolare acqua al mattino e a fine pomeriggio, così che l'animale abbia regolarmente gocce da bere.

La specie beve le gocce d'acqua dalle foglie, non da una ciotola. Usa acqua distillata nell'umidificatore e posiziona due igrometri alle due estremità del terrario. Rami e foglie devono potersi asciugare di tanto in tanto, per evitare muffe e lesioni.

ILLUMINAZIONE E UVB

La specie è diurna. Offri 12-13 ore di luce al giorno e un potente tubo T5 HO o un LED sull'intera larghezza del terrario. Anche le piante nel terrario richiedono molta luce.

I raggi UVB sono consigliati tutto l'anno. Usa la zona 2 di Ferguson, cioè un indice UV di al massimo 1-3 sulla zona di basking e ampia ombra. Un misuratore UV è utile. I tubi UVB si sostituiscono secondo le indicazioni del produttore.

ALIMENTAZIONE

T. montium è insettivoro e un bravo cacciatore che accetta la maggior parte degli insetti da pasto. Offri grilli, piccole cavallette, mosche, ninfe di blatte e altri piccoli insetti, con prede grandi al massimo quanto la distanza tra gli occhi dell'animale. Lascia che gli insetti si muovano liberamente, così che l'animale li cacci; la ciotola per il cibo è sconsigliata.

Gli insetti devono essere nutriti a loro volta con un alimento nutriente e spolverati con calcio. Le vitamine vanno date con parsimonia, perché soprattutto i maschi sono sensibili al sovradosaggio. I giovani ricevono cibo ogni giorno e gli adulti 3-8 insetti a giorni alterni. Mantieni l'animale snello e pesalo ogni mese.

Leggi di più: Animali da pasto: gestione e allevamento Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

La specie va tenuta singolarmente. Gli animali sono spesso aggressivi verso i conspecifici e la femmina deve essere tenuta separata dal maschio finché non è ricettiva.

La specie è timida. Se ci si avvicina troppo in fretta o troppo, l'animale spesso si lascia cadere e corre, diventa nero, fa capriole o si nasconde negli angoli vicino al fondo. È un animale da esposizione, non da compagnia, e la manipolazione deve essere breve e rara. I colori scuri possono essere segno di freddo, stress o malattia.

Gli esemplari catturati in natura devono essere trattati contro i parassiti. Con il trattamento giusto e le condizioni giuste la specie può diventare un camaleonte da terrario resistente.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

Il maschio si riconosce dai due corni sul muso, dalla cresta dorsale alta, dalla vela caudale e dai colori vivaci, mentre la femmina è priva sia di corni sia di vela. La femmina è più piccola. La maturità sessuale si raggiunge dopo circa 6 mesi.

ACCOPPIAMENTO

La riproduzione può essere difficile, perché i maschi sono spesso restii. Tieni la femmina separata dal maschio, anche fuori dalla sua vista, e portala nel terrario del maschio solo quando è ricettiva. Un periodo un po' più fresco con umidità più alta può stimolare il maschio. Separa gli animali quando l'accoppiamento è terminato o se la femmina rifiuta il maschio.

DEPOSIZIONE E COVATE

La specie depone uova. La femmina si scurisce quando porta le uova e le depone 2-3 mesi dopo l'accoppiamento. Una covata è di 5-25 uova e possono esserci 2-3 covate all'anno.

La femmina non è esigente riguardo al sito di deposizione e depone le uova ovunque, quindi nel terrario deve avere un contenitore di deposizione adatto con terra umida, altrimenti le uova si perdono facilmente.

INCUBAZIONE

Le uova si incubano a 22-25 °C, preferibilmente intorno a 24 °C con un leggero calo notturno. Mantieni la temperatura stabile ed evita sia temperature di incubazione molto basse sia molto alte, perché una temperatura intermedia è la scelta più sicura. Le uova schiudono dopo circa 21 settimane.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli spesso nascono tutti insieme e hanno un buon appetito. Tienili in un terrario ibrido con lo stesso clima degli adulti, con molto fogliame e rami sottili. Nutrili ogni giorno con piccoli insetti come moscerini della frutta, piccole mosche e piccoli grilli, spolverati con calcio. I giovani vanno separati man mano che crescono e i maschi non devono potersi vedere.

Salute ed errori comuni

Problemi tipici ed errori di gestione:

- Disidratazione per umidità dell'aria troppo bassa e poche possibilità di bere.
- Parassiti intestinali negli esemplari catturati in natura.
- Infezioni delle vie respiratorie per aria stagnante o superfici troppo bagnate.

- Malattia metabolica delle ossa (MBD) per carenza di UVB o di calcio.
- Sovradosaggio di vitamine, soprattutto nei maschi.
- Lesioni e muffe causate da rami costantemente bagnati.
- Uova perse o trattenute se la femmina non ha un sito di deposizione adatto.

La durata della vita non è documentata; 4-6 anni è una stima. Pesa l'animale ogni mese. Contatta un veterinario esperto in rettili in caso di rifiuto del cibo, colore scuro, flaccidità o difficoltà respiratorie.

Leggi di più: Malattie tipiche e segni di malattia

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.